

REGOLAMENTO MOBILITÀ ERASMUS+

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 84 del 21/10/2025

L'I.C. "Francesco Vivona" realizza attività di Mobilità Erasmus+ nell'ambito di progetti di carattere internazionale che prevedono anche il viaggio e l'ospitalità reciproca presso le famiglie degli studenti delle scuole coinvolte. La partecipazione a tali attività permette di sviluppare la dimensione internazionale della scuola e offre ai discenti l'opportunità di acquisire e rafforzare le competenze disciplinari, trasversali (soft skills) e linguistiche che il crescente contesto globale richiede, oltre che dare la spinta a conoscere altre realtà per arricchire il proprio bagaglio culturale e migliorare le capacità di orientamento personale. Le iniziative svolte in occasione delle mobilità e degli scambi vengono considerate parte integrante dei percorsi di formazione ed istruzione, hanno finalità educative e culturali e concorrono alla formazione globale degli studenti; pertanto, i partecipanti sono tenuti a osservare le norme di comportamento stabilite dal presente regolamento nonché le norme di comportamento e salvaguardia della propria e altrui sicurezza per una corretta convivenza civile.

Regolamento Mobilità Erasmus+

Art. 1 - Oggetto del regolamento

Il presente regolamento disciplina le modalità, i limiti e le procedure da seguire per la realizzazione delle Mobilità, dei gemellaggi e degli scambi culturali tra l'I.C. "F. Vivona" e altre Istituzioni Scolastiche.

Art. 2 - Finalità e durata delle Mobilità

Le principali finalità della mobilità Erasmus+ sono la crescita personale dei partecipanti attraverso l'ampliamento degli orizzonti culturali, il potenziamento della dimensione europea e l'educazione alla comprensione. Gli scambi assumono valenza prioritaria nella definizione di progetti educativi trasversali alle discipline, finalizzati a obiettivi relativi all'educazione interculturale, all'educazione all'ambiente, all'educazione alla salute, alla solidarietà o connessi a interventi mirati alla prevenzione del disagio e alla riduzione del fenomeno dell'insuccesso scolastico.

Nella programmazione di uno scambio è possibile realizzare un vero e proprio progetto didattico comune con una o più scuole straniere da svolgere nel corso di uno o più anni scolastici.

La mobilità Erasmus e gli scambi culturali di norma durano fino a una settimana e possono essere realizzati nel corso dell'intero anno scolastico.

Essi prevedono:

- una fase di attività propedeutiche e di preparazione alla mobilità
- una fase in cui ogni studente ospita il proprio corrispondente della scuola partner e collabora alle attività proposte durante la fase di mobilità;
- una fase in cui lo stesso viene ospitato per un periodo di tempo analogo all'ospitalità prestata e partecipa alle attività proposte dall'Istituto ospitante durante la fase della mobilità.

Art. 3- Ruolo e compiti delle famiglie ospitanti

Il soggiorno presso una famiglia ospitante rappresenta una parte molto importante del processo di apprendimento dell'alunno. Attraverso l'interazione quotidiana con la famiglia ospitante, l'alunno acquisisce competenze in una lingua straniera e preziose informazioni sulle differenze culturali. È, pertanto, importante che l'alunno non sia trattato come ospite o inquilino, ma venga integrato per quanto possibile nella vita familiare.

Si sottolinea l'importanza del fatto che ad accogliere gli studenti sia un nucleo familiare, nell'ambito del quale sia presente stabilmente durante lo scambio almeno una persona adulta.

La famiglia ospitante esercita la sorveglianza nei confronti dello studente ospitato in tutte le situazioni in cui i docenti della scuola gemellata non possono essere presenti a causa della natura stessa dell'attività, ovvero durante la permanenza a casa, i pernottamenti, gli spostamenti anche con mezzi privati di proprietà delle

famiglie ospitanti o mezzi pubblici, e tutte le attività che prevedono la gestione specifica da parte della famiglia ospitante come eventuali escursioni o visite che la famiglia intenda programmare.

La famiglia ospitante si impegna a fare utilizzare allo studente ospitato per quanto possibile mezzi pubblici per gli spostamenti o ad accompagnarlo con la propria auto. Si impegna a non far utilizzare motorini o altri mezzi (biciclette, monopattini ecc.) agli alunni ospitati, neanche come passeggeri.

La famiglia ospitante esercita la responsabilità della vigilanza e cura nei confronti dell'alunno minorenni ospitato durante l'intero soggiorno. In generale, la famiglia ospitante deve trattare l'alunno allo stesso modo in cui vorrebbe che il proprio figlio fosse trattato durante un soggiorno presso un'altra famiglia.

La famiglia ospitante deve impegnarsi a garantire vitto e alloggio per tutta la durata dello scambio.

I pasti principali (colazione, pranzo e cena) possono essere consumati a casa o fuori casa, a scelta della famiglia, ma sono, comunque, a carico di chi ospita. Nella scelta degli alimenti è necessario tener conto di eventuali allergie o intolleranze alimentari segnalate dallo studente ospitato.

La famiglia ospitante deve, inoltre, garantire condizioni di accoglienza rispettose delle fondamentali regole igienico-sanitarie: pulizia dell'ambiente riservato all'ospite, lenzuola e asciugamani freschi di bucato all'arrivo (da cambiare una o due volte durante la permanenza, se essa dovesse essere prolungata), prodotti da bagno, etc.

L'alunno ospitato partecipa alla vita della famiglia, prendendo parte alle attività consuete e a eventuali escursioni o visite che la famiglia intenda programmare senza aggravii di spesa per lo studente ospitato.

La famiglia ospitante si impegna, inoltre, affinché:

- sia fornito un ambiente sicuro e accogliente, in modo da creare un rapporto di fiducia e amicizia tra lo studente e la famiglia;
- faccia sentire l'alunno parte della famiglia, con gli stessi obblighi e privilegi degli altri membri;
- lo studente ospitato sia incoraggiato, con gentilezza, ad adattarsi alle regole domestiche della famiglia;
- lo studente ospitato non sia lasciato solo di notte;
- conosca sempre il luogo in cui si trova l'alunno ospitato;
- lo studente ospitato frequenti la scuola regolarmente e partecipi alle attività programmate dallo scambio;
- lo studente ospitato non procuri danno a sé o ad altri sia durante la permanenza presso la propria abitazione, sia durante i tragitti;
- sia avvertito tempestivamente il docente referente della scuola ospitante qualora si presentino criticità nella permanenza dello studente presso la propria famiglia;
- non sia interrotto il soggiorno dell'alunno all'improvviso e in modo unilaterale senza un precedente tentativo di mediazione;
- tutti i dati personali relativi all'alunno siano trattati come riservati.

In caso di differenze inconciliabili tra la famiglia ospitante e l'alunno e laddove sia stato effettuato un tentativo di mediazione senza giungere a una soluzione accettabile, la scuola ospitante si impegnerà a cercare una sistemazione alternativa e nel caso al rimpatrio dell'alunno. In caso di rimpatrio, i costi del viaggio saranno a carico dei genitori dell'alunno.

Art. 4 - Ruolo e compiti delle famiglie degli studenti ospitati

Le famiglie degli studenti ospitati sono tenute ad attenersi ad alcuni aspetti organizzativi fondamentali:

- fornire agli studenti i documenti personali validi (documento di identità/passaporto; tessera sanitaria) e verificarne il possesso al momento della partenza;
- fornire un abbigliamento adatto alla stagione e al luogo in cui si svolge il soggiorno;
- informare i docenti accompagnatori di eventuali problemi di salute del figlio prima partenza;
- leggere attentamente, assieme ai propri figli, il programma di viaggio, gli orari e le norme in esso indicate;
- consegnare tutta la documentazione richiesta dagli accompagnatori entro i termini stabiliti, avendo cura di indicare almeno un recapito telefonico al quale essere sempre raggiungibili;
- sensibilizzare i figli a collaborare con i docenti per la buona riuscita dello scambio rispettando orari, programma, persone, cose e ambiente;

- raggiungere telefonicamente i docenti accompagnatori solamente in caso di reale e comprovata necessità al cellulare che sarà comunicato dal referente.

Nell'eventualità che uno studente abbia problemi di salute, la famiglia degli studenti ospitati deve informare preventivamente la scuola riguardo all'assunzione di farmaci o diete da seguire, in modo che la stessa possa trasmettere l'informazione alle famiglie ospitanti. Nei casi più seri potrà essere richiesto il certificato medico che autorizzi la partecipazione all'attività, nella massima tutela della riservatezza dei dati.

Art. 5 - Responsabilità

La scuola ospitante è responsabile degli studenti all'interno dell'edificio scolastico e durante le uscite programmate nel programma di scambio.

Durante la permanenza a casa, nei percorsi casa-scuola e viceversa e durante i tragitti dalla casa ai luoghi di incontro, la responsabilità è della famiglia ospitante.

È importante che le famiglie e gli studenti segnalino tempestivamente agli insegnanti accompagnatori e alla scuola eventuali inconvenienti.

Durante la permanenza presso l'Istituto gemellato lo studente ospitato vivrà la giornata tipo del proprio corrispondente, prenderà parte alle attività organizzate dalla scuola e sarà affidato alla cura e alla responsabilità delle famiglie in ogni momento che esuli dal programma comune concordato fra gli istituti gemellati.

Durante le attività scolastiche la guida didattica degli studenti è affidata ai docenti dell'istituto ospitante; durante le escursioni e nelle attività comuni essa è a carico dei docenti accompagnatori.

I docenti accompagnatori supportano gli studenti coordinando le attività didattiche, prestando assistenza qualora dovessero insorgere difficoltà (in qualunque ambito), mediando con i colleghi e con l'istituto ospitante.

Art. 6- Docenti accompagnatori e loro compiti

I docenti accompagnatori dovranno assicurare:

- vigilare sul comportamento degli studenti affidati alla loro responsabilità per tutta la durata dello scambio;
- fare rispettare gli orari e le norme indicate nel programma dello scambio; assistere gli studenti per qualsiasi necessità o bisogno;
- vivere insieme agli studenti le attività della scuola ospitante affinché i medesimi traggano profitto dall'esperienza effettuata;
- seguire il programma predisposto dalla scuola ospitante e illustrarlo agli studenti ai fini di una proficua realizzazione.

Art. 7 - Norme di comportamento degli studenti ospitati

Durante lo svolgimento dello scambio gli studenti ospitati sono tenuti:

- a portare sempre con sé una copia del documento di riconoscimento, l'indirizzo completo e il numero di telefono della famiglia ospitante e dei docenti accompagnatori, la copia del programma di scambio;
- al rispetto delle regole indicate dai docenti accompagnatori, dai docenti dell'istituto partner e dalla famiglia ospitante;
- alla massima puntualità nel rispetto del gruppo, della famiglia ospitante e dell'organizzazione in generale;
- al rispetto dell'ambiente naturale, dei locali e delle strutture;
- a mantenere nei confronti dei diversi prestatori di servizi (autisti, guide, ecc.) un comportamento corretto e rispettoso;
- a non allontanarsi e a non intraprendere iniziative personali senza l'autorizzazione del docente responsabile o della famiglia ospitante;
- a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome;
- a essere facilmente contattabili dagli insegnanti accompagnatori in caso di necessità;

- a lasciare il cellulare acceso in modo da poter essere sempre raggiunti telefonicamente, tranne durante lo svolgimento dell'attività didattica svolta nella scuola ospitante, visto che, in tal caso, possono essere raggiunti al telefono della scuola;
- a rispettare gli orari per il proprio e altrui riposo al fine di fruire al massimo delle opportunità culturali offerte dallo scambio;
- a tenere presente che eventuali danni arrecati a persone o cose saranno addebitati al responsabile e considerare il danno di immagine che incidenti di questo tipo arrecano all'intera comunità scolastica.

Qualora uno studente, seppur per motivi indipendenti dalla sua volontà, fosse impedito a continuare l'esperienza dello scambio, saranno i genitori, in assenza di un docente accompagnatore che possa continuare a supportarlo, ad organizzarne il rientro, in accordo e con l'assistenza delle scuole.

Si raccomanda, inoltre, agli studenti ospitati:

- il massimo rispetto verso la famiglia e il luogo dove essa vive;
- capacità di adattamento allo stile di vita della famiglia;
- partecipazione attiva a tutte le attività programmate;
- di interagire attivamente con la scuola e la famiglia ospitante.

In caso di grave violazione delle norme da parte dell'alunno, la famiglia ospitante può chiedere l'immediata interruzione del soggiorno dell'alunno e richiedere che la scuola ospitante organizzi una sistemazione alternativa o il rientro a casa. In caso di rimpatrio, i costi del viaggio saranno a carico dei genitori dell'alunno. Eventuali episodi di violazione alle presenti norme di comportamento degli studenti saranno segnalati dai docenti accompagnatori e sarà compito della scuola prendere gli opportuni provvedimenti disciplinari secondo il proprio Regolamento di Istituto.

Eventuali danni causati dagli studenti saranno risarciti dagli stessi responsabili e dalle loro famiglie.

Art.8 -Norme di comportamento degli studenti ospitanti

La scuola ospitante provvederà a predisporre gli abbinamenti tra gli alunni ospitanti e gli ospitati. Nell'abbinamento si dovrà tener conto, oltre che di eventuali affinità manifestate, anche di eventuali particolari esigenze (ad es., allergie ad animali domestici o a particolari situazioni ambientali).

Durante lo svolgimento dello scambio gli studenti ospitanti sono tenuti:

- a facilitare l'inserimento dello studente ospitato nella propria scuola e nella propria famiglia;
- al rispetto delle regole indicate dal presente Regolamento, da quello d'Istituto e dai docenti;
- alla massima puntualità nel rispetto del gruppo e dell'organizzazione in generale;
- al rispetto dell'ambiente e delle strutture (locali del soggiorno e delle lezioni, mezzi di locomozione, musei, etc);
- a mantenere nei confronti dei diversi prestatori di servizi (autisti, guide, ecc.) un comportamento corretto e rispettoso;
- a non allontanarsi e a non intraprendere iniziative personali senza l'autorizzazione del docente responsabile;
- a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome;
- a rispettare gli orari per il proprio e altrui riposo al fine di fruire al massimo delle opportunità culturali offerte dallo scambio;
- a tenere presente che eventuali danni arrecati a persone o cose saranno addebitati al responsabile e a considerare il danno di immagine che incidenti di questo tipo arrecano all'intera comunità scolastica.

Eventuali episodi di violazione alle presenti norme di comportamento degli studenti saranno segnalati ai docenti accompagnatori e sarà compito della scuola prendere gli opportuni provvedimenti disciplinari secondo il proprio Regolamento di Istituto. Eventuali danni causati saranno risarciti dai responsabili.

Art.9-Spese e pagamenti nei progetti di mobilità Erasmus+

I progetti di Mobilità Erasmus+ coprono le spese di viaggio, il trasporto locale e prevedono vitto e alloggio in famiglia. Ulteriori spese personali sono a carico del partecipante. Per eventuali attività extra potrebbe essere necessaria un'integrazione di spesa da parte dei partecipanti. In caso di sopravvenuta impossibilità a realizzare la mobilità, il partecipante selezionato dovrà darne immediata comunicazione al referente del progetto del proprio istituto scolastico, dichiarando e documentando le ragioni che hanno impedito la realizzazione della mobilità. La scuola non risponde dello smarrimento di oggetti effetti personali.

Art.10 - Criteri per la selezione degli alunni nei progetti di mobilità Erasmus+

La selezione degli aspiranti verrà effettuata secondo criteri meritocratici.

Criteri in ordine di priorità:

- media più alta all'ultimo scrutinio;
- voto più alto in lingua inglese;
- Voto di comportamento più alto;
- partecipazione a progetti extracurricolari interni alla scuola
- iscrizione all'indirizzo musicale

Tra gli ammessi si individueranno gli studenti da destinare alla mobilità in base al punteggio ottenuto in graduatoria e anche alla partecipazione costruttiva alle attività progettuali.

A parità di punteggio si terrà conto dell'ISEE più basso.

Saranno prioritariamente coinvolti, nel limite del 12% del totale dei posti disponibili, alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e/o minori opportunità, qualora presenti tra gli studenti interessati alla mobilità, e tra coloro che si siano distinti per impegno, assiduità e contributo costruttivo alle attività progettuali.

Prima delle attività, le famiglie, la scuola e gli studenti firmeranno il patto di corresponsabilità allegato al presente Regolamento.

Art.11 - Valutazione degli alunni coinvolti nei progetti di mobilità Erasmus+

La partecipazione alle attività sarà valutata nello scrutinio finale e concorrerà al voto di condotta e di lingua straniera. I docenti coinvolti utilizzeranno apposita rubrica di valutazione che sarà consegnata al coordinatore della classe frequentata dallo/a studente/ssa prima dello scrutinio.

Art.12 - Trattamento dei dati personali

I genitori degli studenti partecipanti all'iniziativa, dovranno prendere visione dell'Informativa sul trattamento dati personale, allegata al presente Regolamento, e firmarla in calce alla stessa

Patto corresponsabilità scuola famiglia

Mobilità Erasmus+

Ruolo e compiti delle famiglie ospitanti

La famiglia ospitante esercita la sorveglianza nei confronti dello studente ospitato in tutte le situazioni in cui i docenti della scuola non possono essere presenti a causa della natura stessa dell'attività, ovvero durante pernottamenti, spostamenti anche con mezzi privati di proprietà delle famiglie ospitanti o mezzi pubblici, le attività che prevedono la gestione specifica da parte della famiglia ospitante come eventuali escursioni o visite che la famiglia intenda programmare. In generale, la famiglia ospitante deve trattare l'alunno allo stesso modo in cui vorrebbe che il proprio figlio fosse trattato durante un soggiorno presso un'altra famiglia. La famiglia ospitante si impegna a non far utilizzare biciclette, motorini o simili agli alunni ospitati neanche come passeggeri. Inoltre si impegna a garantire vitto e alloggio per tutta la durata dello scambio. I pasti principali (colazione, pranzo e cena) possono essere consumati a casa o fuori casa, a scelta della famiglia, ma sono comunque a carico di chi ospita. Nella scelta degli alimenti è necessario tener conto di eventuali allergie o intolleranze alimentari segnalate dallo studente ospitato. La famiglia ospitante garantisce condizioni di accoglienza rispettose delle fondamentali regole igienico-sanitarie: pulizia dell'ambiente riservato all'ospite, lenzuola e asciugamani freschi di bucato all'arrivo, prodotti da bagno, ecc. La famiglia ospitante si impegna affinché:

- sia fornito un ambiente sicuro e accogliente, in modo da creare un rapporto di fiducia e amicizia tra lo studente e la famiglia;
- faccia sentire l'alunno parte della famiglia, con gli stessi obblighi e privilegi degli altri membri;
- lo studente ospitato sia incoraggiato, con gentilezza, ad adattarsi alle regole domestiche della famiglia;
- lo studente ospitato non sia lasciato in casa solo;
- conosca sempre il luogo in cui si trova l'alunno ospitato;
- lo studente ospitato frequenti la scuola regolarmente e partecipi alle attività programmate dallo scambio;
- lo studente ospitato non procuri danno a sé o ad altri sia durante la permanenza presso la propria abitazione, sia durante i tragitti da questa ai luoghi di incontro con il personale della scuola;
- sia avvertito tempestivamente il docente referente della scuola ospitante qualora si presentino criticità nella permanenza dello studente presso la propria famiglia;
- non sia interrotto il soggiorno dell'alunno all'improvviso e in modo unilaterale senza un precedente tentativo di mediazione;
- tutti i dati personali relativi all'alunno siano trattati come riservati e solo nelle finalità previste dalle attività di scambio.

In caso di differenze inconciliabili tra la famiglia ospitante e l'alunno e laddove sia stato effettuato un tentativo di mediazione senza giungere a una soluzione accettabile, la scuola ospitante si impegnerà a cercare una sistemazione alternativa e nel caso al rimpatrio dell'alunno. In questo caso, i costi del viaggio saranno a carico dei genitori dell'alunno ospitato.

Responsabilità

La scuola ospitante è responsabile degli studenti all'interno dell'edificio scolastico e durante le uscite programmate nel programma di scambio. Durante la permanenza a casa, nei percorsi casa-scuola e viceversa

e durante i tragitti dalla casa ai luoghi di incontro, **la sorveglianza è della famiglia ospitante**. È importante che le famiglie e gli studenti segnalino tempestivamente agli insegnanti accompagnatori e alla scuola eventuali inconvenienti. Durante la permanenza presso l'Istituto gemellato lo studente ospitato vivrà la giornata tipo del proprio corrispondente, prenderà parte alle attività organizzate dalla scuola e sarà affidato alla cura e alla responsabilità delle famiglie in ogni momento che esuli dal programma comune concordato fra gli istituti gemellati. Durante le attività scolastiche la guida didattica degli studenti è affidata ai docenti dell'istituto ospitante. Durante le escursioni e nelle attività comuni essa è a carico dei docenti accompagnatori. I docenti accompagnatori supportano gli studenti coordinando le attività didattiche, prestando assistenza qualora dovessero insorgere difficoltà (in qualunque ambito), mediando con i colleghi e con l'istituto ospitante.

Norme di comportamento degli studenti ospitanti

La scuola ospitante provvederà a predisporre gli abbinamenti tra gli alunni ospitati e le famiglie ospitanti. Nell'abbinamento si dovrà tener conto, oltre che di eventuali affinità manifestate, anche di eventuali particolari esigenze (ad es. allergie ad animali domestici o a particolari situazioni ambientali).

Durante lo svolgimento dello scambio gli studenti ospitanti sono tenuti:

- a facilitare l'inserimento dello studente ospitato nella propria scuola e nella propria famiglia;
- al rispetto delle regole indicate dal presente Regolamento, da quello d'Istituto e dai docenti;
- alla massima puntualità nel rispetto del gruppo e dell'organizzazione in generale; al rispetto dell'ambiente inteso sia come paesaggio naturale che come strutture (sedi del soggiorno e delle lezioni, mezzi di locomozione, musei, etc);
- a mantenere nei confronti dei diversi prestatori di servizi (autisti, guide, ecc.) un comportamento corretto e rispettoso;
- a non allontanarsi e a non intraprendere iniziative personali senza l'autorizzazione del docente responsabile;
- a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome;
- a rispettare gli orari per il proprio e altrui riposo al fine di fruire al massimo delle opportunità culturali offerte dallo scambio;
- da tenere presente che eventuali danni arrecati a persone o cose saranno addebitati al responsabile e considerare il danno di immagine che incidenti di questo tipo arrecano all'intera comunità scolastica. Eventuali episodi di violazione alle presenti norme di comportamento degli studenti saranno segnalati dai docenti e sarà compito dell'Istituto prendere gli opportuni provvedimenti disciplinari. Eventuali danni saranno risarciti dagli stessi allievi o in solido dalle famiglie.

Calatafimi-Segesta lì _____

Firma dei genitori

Padre _____

Madre _____

Firma dello studente
